



**Riflessioni per il Venerdì Santo**

**D**omani, Venerdì Santo, alle ore 17 nella Chiesa Cattedrale avrà luogo la celebrazione della Passione del Signore, con due riflessioni sulla Passione di nostro Signore Gesù Cristo. Alle 19,30 vi sarà la processione del Cristo morto e al ritorno in Cattedrale la terza riflessione. Le tre riflessioni saranno dettate da monsignor Serafino Sprovieri, arcivescovo emerito di Benevento.



**mosaico**

**Convegno sulla legalità**

**M**ercoledì 28 marzo scorso, presso la biblioteca dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri, si è svolto un convegno dibattito dal tema: «Legalità, democrazia e partecipazione». Tra gli interventi, quello del vescovo che ha sottolineato come la cultura, l'educazione e l'etica siano valori che preparano a vivere la legalità, la partecipazione e la democrazia. Ha invitato i presenti a vivere questo tempo di formazione come contributo alla crescita civile e morale della nostra società.

**Nuova casa d'accoglienza**

**G**iovedì 29 marzo, il presidente della Fondazione "Monsignor Agostino Castrillo", don Michele Coppa, ha consegnato in comodato d'uso all'Amministrazione comunale la struttura destinata alla nascita della casa d'accoglienza per ragazze in difficoltà. Alla presenza del vescovo, accogliendo la proposta del primo cittadino Giuseppe Aieta, ritenendo l'iniziativa una risposta alle domande di solidarietà che vengono rivolte anche alla Chiesa locale in un tempo di grave crisi del Paese e in modo particolare le regioni del Meridione d'Italia.

**Ospedale, celebrazione**

**M**artedì 3 aprile, in prossimità della Santa Pasqua, il vescovo ha incontrato la comunità dell'Ospedale di Cetraro, ammalati e operatori sanitari, celebrando l'Eucaristia insieme al capellano Ermanno Raimondo. In serata, presso la cripta della cattedrale, il vescovo ha presieduto una celebrazione per una comunità del Cammino Neocatecumenale di Praia a Mare.

**Gli impegni del vescovo**

**M**artedì 10. Alle 10,30, monsignor Bonanno presiederà la santa Messa solenne nella chiesa della Madonna delle Grazie in Spezzano Albanese su invito dei Padri che curano la vita spirituale del Santuario.  
**Sabato 14.** Alle ore 20, il Vescovo incontra in Episcopio i partecipanti del "Cursillos de cristianidad" in vista di quello programmato dal 19 al 22 aprile.  
**Da lunedì 16 a mercoledì 17.** Il vescovo partecipa a Crotone alla sessione primavera della Ccc.

**CdA del Pettoruto**

**I**l nuovo Consiglio d'Amministrazione del Santuario del Pettoruto è così composto: mons. Leonardo Bonanno, vescovo (Presidente); mons. Emilio Servidio, vicario generale (vice-presidente); can. Ciro Favaro (rettore); sac. Gaetano de Frno (economista diocesano); can. Andrea Caglianone (tesoriere); sac. Salvatore Vergara (consigliere); sac. Fabrizio Ammenda (consigliere); sac. Ennio Stamile (consigliere eletto); sac. Agostino Tudda (consigliere eletto). Collegio revisori: Cosimo Damiano Cristofaro (presidente); Silvio Silvestri (revisore); sac. Gianfranco Belsito (revisore eletto). Il Consiglio resterà in carica per 5 anni dal 1 aprile 2012.

**Nomina del vescovo**

**I**l vescovo ha nominato don Ezio Saporito, amministratore parrocchiale nella Ss. Trinità in Avenida di Papesidero. Si ringrazia don Giuseppe Oliva, per il servizio pastorale offerto alla comunità.

*Domenica a Santa Maria del Cedro in tanti hanno preso parte alla XXVII Gmg e condiviso i carismi*

# Giovani, la gioia cambia la vita

DI EMILIANA CHIMENTI

**L**a nostra Diocesi ha vissuto una giornata di festa, raccoglimento e condivisione nella preghiera e nella gioia di essere giovani cristiani, incoricati nella splendida e ridente cittadina di Santa Maria del Cedro, balcone naturale su un mare maestoso straripante in un panorama unico! L'Equipe di Pastorale giovanile diocesana ha disegnato una giornata dinamica e travolgente, offrendo ai giovani spunti di riflessione e slanci di vita per affrontare con gioia il proprio cammino! Il consueto incontro della Domenica delle Palme, ormai atteso e fedelmente partecipato, ha avuto come cornice speciale l'Icona Biblica consegnataci dal nostro Papa, Benedetto XVI, "Siate sempre lieti nel Signore", messaggio emblematico tratto dalla lettera di San Paolo ai Filippesi. I giovani festanti, che si sono mossi da tutta la Diocesi, sono stati accolti nel festoso abbraccio sin dal primo pomeriggio: hanno vissuto momenti di riflessione e preghiera intervallati da momenti di animata e contagiosa festosità, condiviso i carismi tipici e caratterizzanti le diverse associazioni che operano nelle parrocchie della nostra diocesi, e che hanno intrattenuto i ragazzi in dinamici laboratori di gruppo aventi come tema "La gioia cristiana", superiore di gran lunga alla semplice e spesso effimera allegria che in tanti, erroneamente, confondono e sostituiscono al principio vero e profondo di gioia! La gioia cristiana, invece, è un vero e proprio stile di vita, così come ha raccontato nella sua preziosa testimonianza il giovane padre

*Bonanno: «Fidarsi di Dio, e incontrarlo nella vita della Chiesa, come è avvenuto a chi anche oggi sa che Dio si rivela a chi lo cerca»*

Antonio, degli Oblati di Maria Immacolata, che ha accolto i giovani in Chiesa, dandogli una definizione precisa e contagiosa di gioia, rifacendosi al Messaggio che il Papa Benedetto XVI ha donato ai ragazzi proprio in vista della XXVII Gmg: la gioia cristiana si rispecchia nel termine letizia, che significa "stai su", ovvero l'atteggiamento giusto che ogni giovane cristiano deve avere, avendo incontrato la suprema maestosità di un Dio che è sempre accanto nonostante la sua infinita grandezza, e che ci ricorda la Sua presenza anche nei nostri sogni, gli stessi che Lui per primo ha sognato per noi! Il cristiano felice non può tenere per sé il principio che ha generato la sua gioia, non può stare tranquillo sapendo che anche uno solo dei suoi coetanei non è felice quanto lui: deve contagiare, straripare, contaminare tutto ciò che lo circonda della gioia, quella vera, quella che solo Cristo può elargire e coltivare. Il tema della gioia è stato poi affrontato e profondamente raccontato da altri importanti testimoni: la Comunità Nuovi Orizzonti, rappresentata dal giovane Luca e dall'eccezionale don Giacomo Pavanella, che

dall'insegnamento dell'esemplare e giovane Chiara Amirante, fondatrice e iniziatrice della missionarietà gaia e contagiosa, hanno dato inizio a un movimento di anime spinte dalla gioiosa fede cristiana a sostenere e valorizzare l'esistenza di ciascuno, soprattutto di coloro che hanno le luci della loro esistenza ormai spente e si ritrovano a brancolare in un buio tanto cupo e tenebroso quanto tenue e difficile da illuminare. I giovani presenti hanno raccolto la loro storia di vita e si sono lasciati incantare da una scelta straordinaria e semplice che ha realmente cambiato la loro vita e che continua a contaminare le esistenze di coloro che vanno a cercare, a incontrare, riaccendendole e riportandole a quella luce speciale che le fa degne di essere vissute. Il vescovo monsignor Leonardo Bonanno, ha ringraziato tutti i partecipanti e gli organizzatori dell'evento, mostrando il suo entusiasmo nell'accogliere e condividere le manifestazioni di festa e di gioia cristiana, invitando i presenti a fidarsi di Dio, e incontrarlo nella vita della Chiesa, come è avvenuto per quanti anche oggi sanno che "Dio si rivela a chi lo cerca". I saluti finali sono stati posticipati oltre il calar del sole, che ha regalato, tra l'altro, uno spettacolare tramonto gustato da un allegro terrazzo di gente lieta e sorridente, e accogliente e festosa. La serata è stata vivacemente animata e ulteriormente rallegrata dai ragazzi del gruppo dei Salesiani di Fagnano Castello, che hanno briosamente intrattenuto e coinvolto nella loro dinamica allegria i giovani intervenuti, fino all'arrivo del famoso duo Mimmo Palermo e Giancarlo Pagano, che con musica e canti coinvolgenti e assolutamente travolgenti hanno riscaldato e illuminato il naturale buio cronologico che dall'alto ha effuso il chiarore delle tante stelle accorse all'evento. Tutta la manifestazione è stata arricchita dalla costante possibilità di conoscere meglio ciò che offre il nostro territorio diocesano, dalle comunicazioni e informative riguardanti la Gmg di Rio De Janeiro alla quale ciascun giovane è fortemente invitato a partecipare, e dalla persistente e forte presenza di Gesù, accolto e adorato con gioia nella vicina chiesetta per l'intera durata della festa, dall'incessante formicolio di ragazzi incuriositi e attratti dalla straordinaria presenza di un Dio, Padre e Figlio, Spirito sempre presente, custode e riparo in ogni momento della nostra vita, e perché no? perfino e, con tanto entusiasmo, nella festa! Così come, anche oggi, ci ha dimostrato.



Un momento della Gmg diocesana

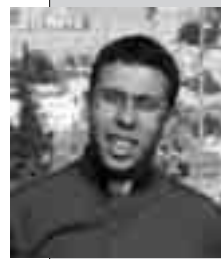
## La Pasqua, traguardo ultimo per l'uomo

DI LEONARDO BONANNO \*

**I**l primo anniversario del mio ingresso in diocesi coincide con l'inizio della Settimana Santa, un tempo e un modo per ancorare ancor più significativamente il mio servizio pastorale al mistero Pasquale, verso il quale deve tendere ogni vita cristiana. Nella domenica delle Palme ho rivissuto l'esultanza di un popolo, che come in quel vespro del 2 aprile (ricorrenza liturgica di san Francesco da Paola - compatrono della Diocesi), al di là di ogni considerazione circa la mia persona, mi ha accolto con il canto "Benedetto colui che viene nel nome del Signore" (Gv 12, 13). Ed al pomeriggio della stessa domenica, a Santa Maria del Cedro, amena collina che si affaccia di fronte al mar Tirreno, una rappresentanza dei giovani della diocesi, li convocata per la Giornata diocesana della Gioventù (Gmg), dopo Madrid e prima di Rio de Janeiro, mi ha condotto idealmente agli incontri che lo stesso Gesù di Nazaret aveva con i giovani, che erano e sono affascinati dalla sua Parola. Oggi, Giovedì Santo, rinnovando insieme ai presbiteri le promesse di fedeltà al Signore, riviviamo nella liturgia, il giorno in cui Gesù ha fatto dono alla sua Chiesa del sacerdozio ministeriale e dell'Eucaristia, indicandoci le vie della comunione con Dio e tra di noi, quanto mai esigita nella Chiesa e nella società d'oggi, come sottolinea il beato Giovanni Paolo II nel suo magistero. Nel venerdì, commemorando la passione e morte del Signore, il popolo di Dio, con il vescovo ed il suo clero, potrà meditare sul valore misterioso del dolore e della morte, che trovano senso ai piedi del Crocifisso, il Dio immolato per amore dell'umanità. San Pio da Pietrelcina, che ha conosciuto sofferenze fisiche e morali (anche nella Chiesa) soleva ripetere: "Il Signore lo si conosce sulla Croce": un messaggio forte che risentiamo in questi giorni santi e che illumina la nostra esistenza, anch'essa chiamata a superare la soglia della morte per entrare nell'eternità. È l'anelito che è presente, a volte nascosto, nel cuore di ogni uomo, figlio di Dio, chiamato a partecipare della gloria del Regno. La Pasqua del Signore, pertanto, rinvigorisca in noi la speranza nella beata resurrezione, che è il traguardo vero ed ultimo dell'uomo, destinatario dell'amore salvifico di Cristo.

\* vescovo

**L'ordinazione presbiterale di don Marco**



Don Marco Argento

**G**iovedì 12 aprile alle ore 17, nella Cattedrale di San Marco Argentano, verrà ordinato presbitero, per la preghiera consacratoria e l'imposizione delle mani del vescovo monsignor Leonardo Bonanno, don Marco Argento della comunità parrocchiale San Paolo Apostolo di Praia a Mare. Nato nel 1984, sin da piccolo ha sentito la chiamata del Signore. Dopo l'iscrizione all'Università della Calabria, ha deciso di entrare in Seminario per seguire la sua strada verso la sacerdotio che coronerà il prossimo 12 aprile. La data dell'ordinazione, in un giorno infrasettimanale è stata concordata dal Vescovo, dal Parroco del candidato don Umberto Praino e dallo stesso don Marco, per favorire la partecipazione di tutti i presbiteri della Diocesi nel duomo di San Marco Argentano. Potranno essere presenti in tal modo, anche gli alunni dell'Almo Collegio Capranica di Roma, già compagni di studi di don Marco, che si trovano in vacanza per l'Ottava di Pasqua. Il novello sacerdote, celebrerà il venerdì 13 la Santa Messa in Seminario, dove ha svolto il suo servizio diaconale durante questo anno e il sabato 14 presso il Santuario della Madonna del Pettoruto in San Sosti. Domenica 15 aprile, egli presiederà la sua prima messa solenne nella chiesa della sua parrocchia "San Paolo Apostolo" in Praia a Mare. La redazione diocesana di Avvenire, formula a don Marco Argento i più fervidi auguri di un fecondo apostolato.

## Gruppi di preghiera di san Pio in ritiro

*Al convento di San Daniele a Belvedere Marittimo riflessioni in tempo di Quaresima*

DI GIOVANNA GERMANO

**L**a necessità della preghiera e della direzione spirituale, è stato il tema proposto dal responsabile diocesano, don Marcello Riente, ai gruppi di preghiera "Padre Pio", riuniti al convento dei Cappuccini "San Daniele" di Belvedere Marittimo, per l'ormai consueto ritiro di Quaresima.

Presenti i gruppi di Santa Maria del Cedro, Verbicario, Sanginetto, Bonifati e Belvedere Marittimo. L'atmosfera di raccoglimento, favorita dall'austerità della Cappella del convento e dalla recita del Rosario, ha consentito ai partecipanti all'incontro, di disporsi fraternamente intorno a don Marcello per ascoltare e trarre profitto spirituale dalla sua meditazione sull'argomento. Don Marcello, dopo aver sottolineato che il tempo quaresimale deve essere caratterizzato da una preghiera più intensa e fervorosa, da praticare con umiltà e affidamento a Dio,

riconoscendo la sua presenza nella vita di ogni giorno, ha precisato che la preghiera è uno stile di vita per eccellenza il cristiano. Ciascuno di noi necessita di una guida spirituale che sappia ispirarsi alla carità, immergendosi in Dio e sperimentando che Dio è amore. Un po' come fece padre Pio che fu un educatore spirituale alla luce del vangelo, rilevando i grandi benefici per le anime di un simile servizio. Per la Chiesa di oggi la formazione è una sfida educativa che deve essere affrontata attraverso il discernimento spirituale, alla

luce del prezioso dono della libertà, con l'aiuto di Dio e mediante la preghiera. Padre Pio è stato modello di preghiera perché santo, per le anime a lui affidate voleva la santità, aborriva la mediocrità; tutte le sue lettere sono di istruzione, di incoraggiamento, di consiglio, affinché si guardi a Cristo come chiamati alla pienezza spirituale e alla perfezione della carità. Per padre Pio la dottrina della Croce, sapendosi fare Cireneo di Cristo e degli uomini, è parte essenziale del programma di direzione spirituale, utile a ridare pace e conforto spirituale alle



anime, da realizzare attraverso l'autocontrollo, ma soprattutto, l'aiuto della grazia e della preghiera, che educano alla vita buona del Vangelo e alla santificazione, tenendo sempre presente la forza dell'Eucaristia, la sola capace di trasformare la vita dell'uomo da renderla bella al cospetto di Dio.

## Santa Domenica Talao. L'anno giubilare della parrocchia

**P**er l'apertura dell'Anno Giubilare per il 350° anniversario della istituzione della parrocchia San Giuseppe in Santa Domenica Talao, accogliendo l'invito del parroco don Luciano Losardo, il vescovo monsignor Leonardo Bonanno, ha inviato alla comunità, attraverso il Parroco, don Luciano Losardo un messaggio augurale. Il Presule rivolgendosi alla Comunità ha augurato che "questa felice occasione voglia costituire per tutti l'incitamento a crescere nella fede e nella comunione, forti di un passato ricco di bontà, laboriosità e sacrificio. Pensando a questo passato e in particolare alle famiglie che oggi come ieri costituiscono il nucleo vitale per la Chiesa e per la comunità civile, vi invito a guardare avanti con fiducia e speranza, come lo sguardo che dal colle di Santa Domenica si perde sul vasto orizzonte del mar Tirreno". L'anno giubilare si intreccia con l'anno della Fede, indetto dal Santo Padre Benedetto XVI, a 50 anni dall'apertura del Concilio Vaticano II (11 ottobre 1962), ed avrà termine con la solennità di Gesù Cristo Re Dell'Universo, il 24 novembre 2013.